

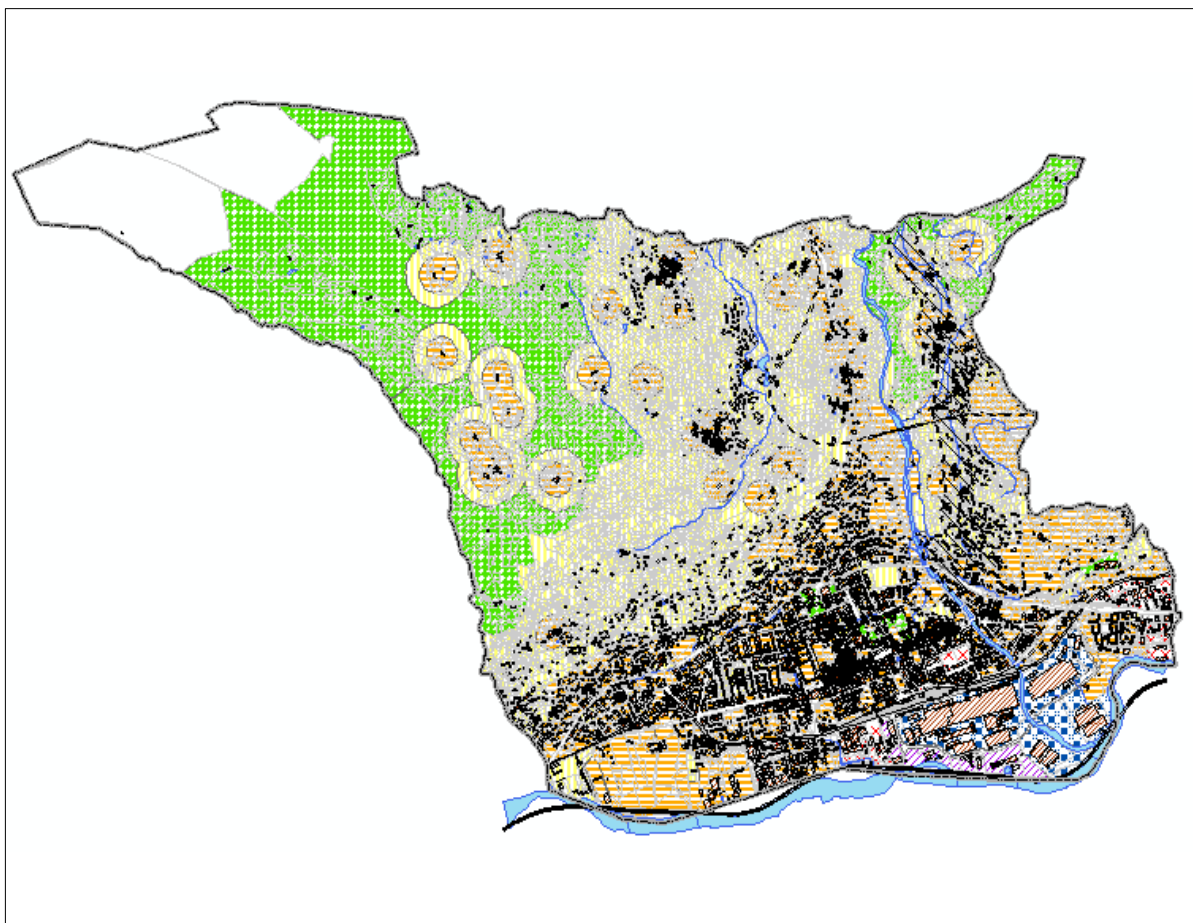


COMUNE DI AOSTA

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

Schede tecniche di risposta alle osservazioni pervenute a
seguito della pubblicazione all'Albo Pretorio

RELAZIONE TECNICA



FEBBRAIO 2011

Studio MRG

di Gamarra Ing. Marco

Via Borgaro 105, 10149 Torino

Tel. +39-011-569.28.63

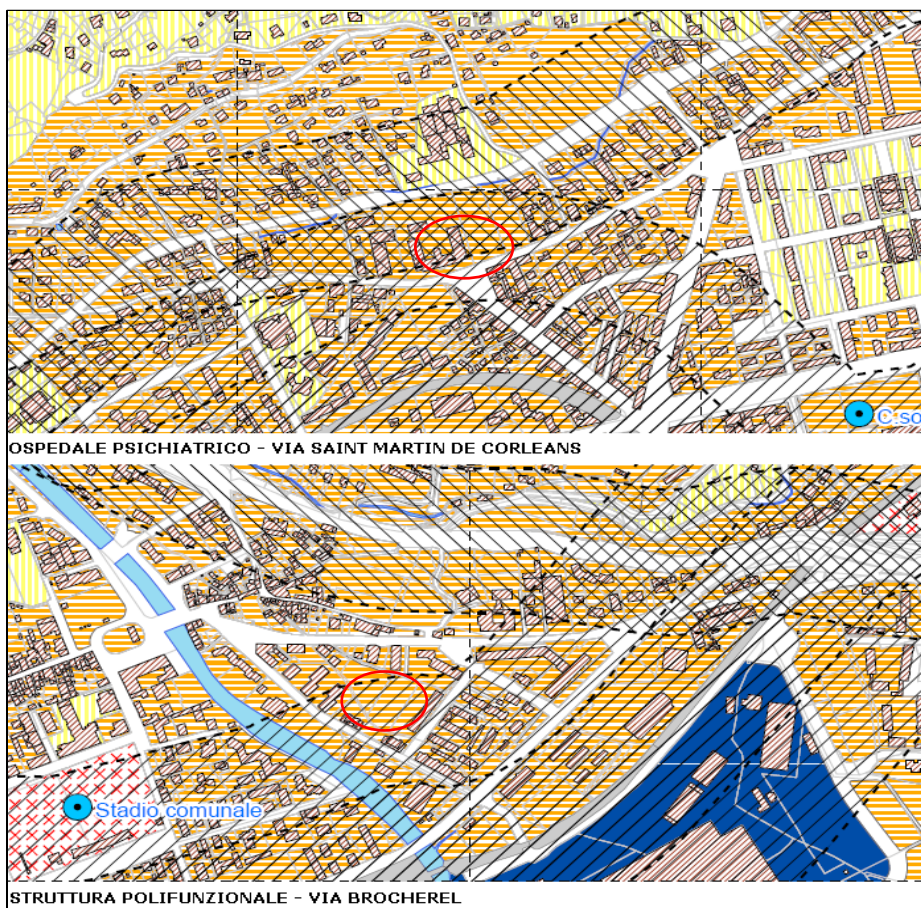
Fax. +39-011-569.27.31

<http://www.studiomrg.it>

info@studiomrg.it

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELLA CITTÀ DI AOSTA
NOTE IN RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI

- AREE O AMBITI DI INTERESSE : 1 – Unità psichiatrica Via St. Martin de Corléans 248
2 – Struttura polifunzionale in Via Brocherel
- ENTE O SOGGETTO : Consiglieri comunali FEDI Gianpaolo e SARTORE Loris
- SINTESI OSSERVAZIONE : Richiesta di assegnazione alle due aree in oggetto della classe I di destinazione d'uso del territorio.



RISPOSTA: - Unità psichiatrica di via S.Martin de Corleans

Al fine di evitare una micro-zonizzazione le direttive tecniche emanate dalla Regione V.d.A. indicano di identificare le Unità Territoriali Omogenee (UTO) con porzioni di territorio delimitate da confini generati da discontinuità geomorfologiche o con superfici interamente delimitate da infrastrutture di trasporto lineari (isolati urbani). L'unità psichiatrica oggetto di osservazione è situata nel più vasto ambito di una Unità Territoriale Omogenea che vede la compresenza di destinazioni d'uso differenti tra le quali si trovano edifici adibiti ad uffici, residenze, etc..., essa inoltre risulta di ridottissima dimensione: occupa infatti solo una porzione di un edificio. Questo aspetto non permette di considerare tale struttura come una potenziale UTO indipendente. Per questo motivo essa deve essere ricompresa nell'ambito dell'area urbana in cui è inserita e che, per le proprie caratteristiche, risulta classificabile ai fini acustici come "area di tipo misto".

RISPOSTA: - Struttura polifunzionale di via Brocherel

Per la struttura polifunzionale in oggetto le indicazioni ricevute a riguardo della destinazione d'uso della medesima presentano: un asilo nido, una comunità alloggio con al p. terreno un centro diurno, una struttura socio-sanitaria con uffici ed ambulatori per visite (senza degenza).

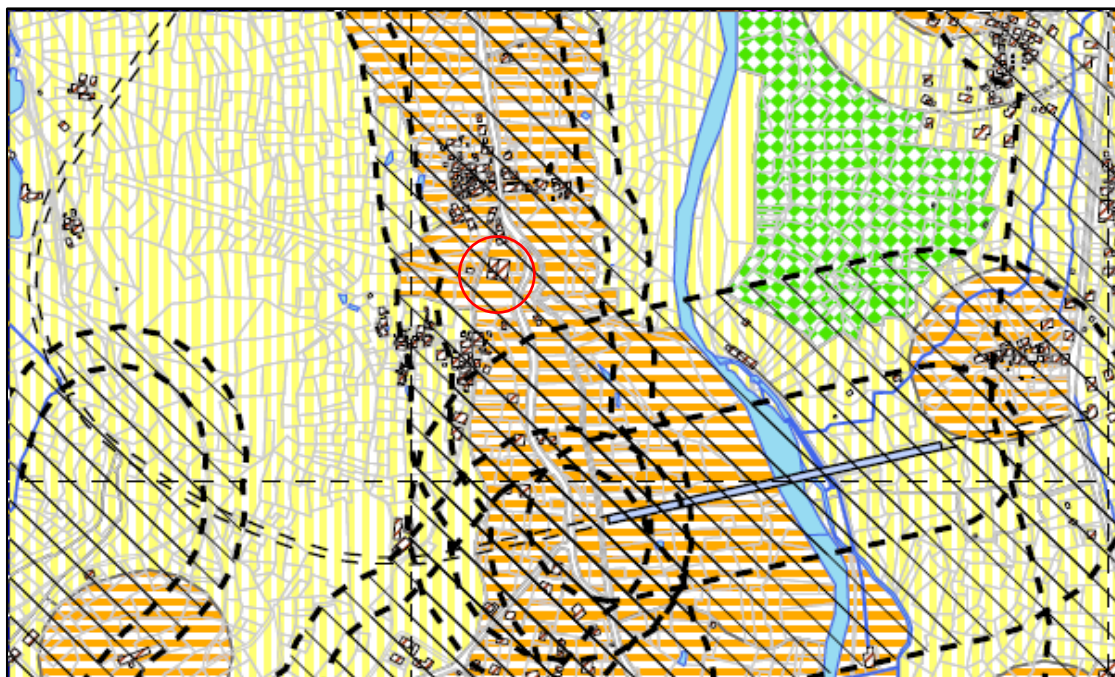
Tali indicazioni, unitamente al contesto dell'isolato in cui la struttura ancora in via di costruzione è inserita, evidenziano una destinazione d'uso di tipo misto per l'Unità Territoriale Omogenea e l'assenza di reparti di degenza per malati esclude che tale struttura – benché disponga di una propria porzione di territorio – possa essere assimilata ad una unità territoriale omogenea in cui la quiete risulta fondamentale per la fruizione della struttura medesima. Le caratteristiche della UTO che comprende la struttura in oggetto, pertanto, indicano una classificazione ai fini acustici come "area di tipo misto".

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELLA CITTÀ DI AOSTA
NOTE IN RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI

AREA : Centrale idroelettrica in Fraz. Signayes 8

ENTE O SOGGETTO : C.V.A.– Compagnia Valdostana delle Acque (Dir.gen: Dott. Paolo GIACHINO)

SINTESI DI OSSERVAZIONE : Richiesta di assegnazione all'area di pertinenza della centrale elettrica della classe IV di destinazione d'uso del territorio invece della prevista classe III.



RISPOSTA

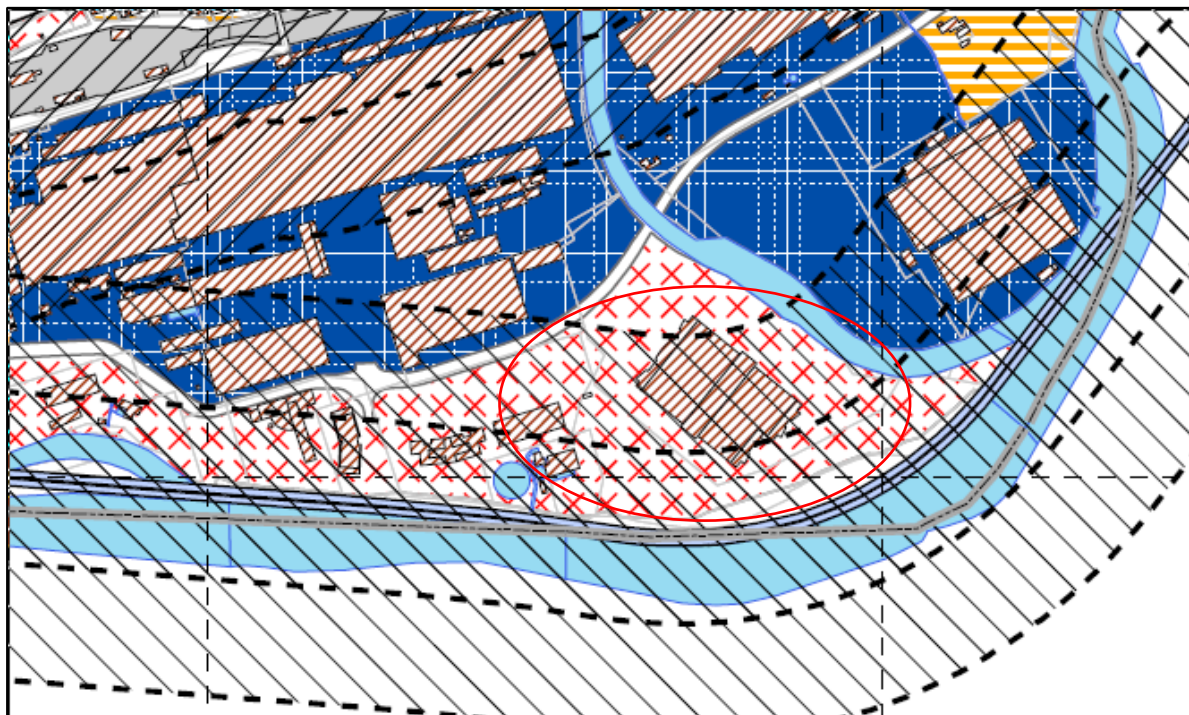
In sede di prima stesura dell'aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica l'area di pertinenza della centrale elettrica oggetto della presente osservazione è stata ricompresa nel più vasto ambito dell'area ad essa circostante che vede la compresenza di abitazioni, della centrale medesima e di altre realtà (ad esempio il piccolo commercio locale) oltre alla viabilità intercomunale.

Poiché l'area di pertinenza della centrale elettrica risulta circoscritta ed identificabile e presenta una destinazione d'uso omogenea al proprio interno e distinta dalle zone immediatamente adiacenti, essa può essere considerata una Unità Territoriale Omogenea benché di ridotta estensione.

L'osservazione presentata può essere accolta ed all'area di pertinenza della centrale può essere assegnata la classe IV di destinazione d'uso del territorio (aree di intensa attività umana). E' importante tuttavia ricordare come questo non abbia effetto alcuno sui limiti acustici assoluti e differenziali che la centrale deve rispettare verso i ricettori limitrofi per i quali la classificazione acustica resta invariata.

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELLA CITTÀ DI AOSTA
NOTE IN RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI

- AREA : Parco industriale "Espace Aosta" - futura area per teleriscaldamento.
- ENTE O SOGGETTO : TELCHA s.r.l. (Amministratore delegato: Ing. Pietro GIORGIO)
- SINTESI DI OSSERVAZIONE : Richiesta di assegnazione all'area di pertinenza della centrale della classe VI di destinazione d'uso del territorio invece della prevista classe IV.



- RISPOSTA: In sede di prima stesura dell'aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica l'area di pertinenza della futura centrale di teleriscaldamento per la città di Aosta è stata ricompresa nel più vasto ambito dell'area ad essa circostante che vede la compresenza di attività artigianali, aree a servizi e piccoli esercizi commerciali oltre alla viabilità locale di servizio all'area stessa.
- Poiché l'area di pertinenza della futura centrale elettrica risulta circoscritta ed identificabile ed i lotti ad est dell'area medesima risultano avere destinazione d'uso esclusivamente produttiva senza la presenza di abitazioni o esercizi commerciali è possibile recepire l'osservazione formulata ed assegnare la classe acustica VI all'area di interesse ed all'area ad essa adiacente ad est. In tal modo si viene a costituire inoltre un collegamento con la più vasta area produttiva a nord (area Cogne). Al fine poi di evitare accostamenti critici tra classi non contigue e vista anche la discontinuità geomorfologica costituita dal fiume Dora Baltea che esclude accostamenti critici con i comuni limitrofi a sud, si provvede ad assegnare la classe V (aree prevalentemente industriali) all'Unità Territoriale Omogenea confinante ad est con l'area in oggetto (futura centrale teleriscaldamento), a sud con il fiume Dora ed a Nord con l'area produttiva delle acciaierie Cogne.

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELLA CITTÀ DI AOSTA
NOTE IN RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI

AREA : Piazza Severino Caveri

ENTE O SOGGETTO : Aldo MARTELLO e Laura BUS
Susanna VARANO
Angela DONATO
Wally ORSI

SINTESI DI OSSERVAZIONE : Assegnazione della classe acustica II all'UTO in oggetto invece della prevista classe III



RISPOSTA: Premessa: l'osservazione pervenuta ha permesso di evidenziare un errore grafico occorso in sede di prima stesura del Piano di Classificazione Acustica. L'area della piazza Severino Craveri è stata considerata erroneamente come area non di pertinenza del sedime stradale e dunque classificata. Essa, viceversa, è a tutti gli effetti parte del sedime stradale e, pertanto, non è oggetto di classificazione. Si provvede pertanto a correggere l'errore grafico sopra descritto.

Per quanto riguarda la classificazione dell'Unità Territoriale Omogenea oggetto di osservazione comprendente i ricettori e le aree di loro pertinenza (e non il sedime stradale) si specifica che l'UTO in oggetto ricomprende un isolato in cui sono anche presenti numerosi esercizi commerciali e locali adibiti ad attività professionali oltre ad abitazioni residenziali. Considerando l'insieme di queste destinazioni d'uso nella medesima UTO e ricordando che la classificazione acustica non viene eseguita sulla base dei livelli sonori presenti ma secondo le destinazioni d'uso presenti in ogni UTO, la classificazione per l'area in oggetto si orienta verso la classe III (aree di tipo misto). L'osservazione, pertanto, non può essere accolta.

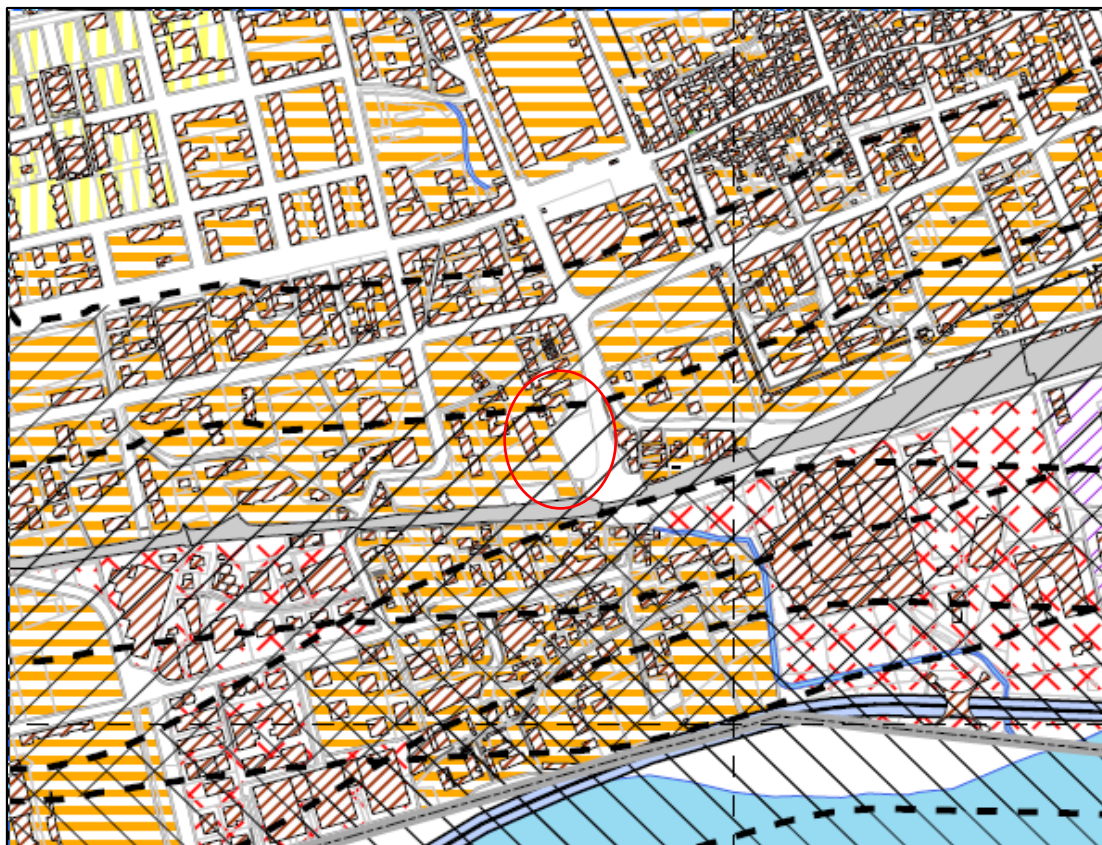
NOTA: Dalle osservazioni pervenute emerge una preoccupazione per una adeguata tutela dall'inquinamento acustico relativamente agli ambienti abitativi: per questo si ricorda che all'interno delle abitazioni non si applicano i limiti della classificazione acustica bensì i limiti differenziali di immissione sonora. Questi non variano in base alla classificazione del territorio ma sono sempre pari a +5dB durante il periodo diurno e +3dB durante quello notturno rispetto al rumore residuo. La tutela della quiete nell'ambiente abitativo, pertanto, è garantita in ugual maniera da tutte le classi acustiche dalla I alla V (nelle aree esclusivamente industriali - classe VI – il limite differenziale non si applica).

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELLA CITTÀ DI AOSTA
NOTE IN RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI

AREA : Viale Partigiani 56

ENTE O SOGGETTO : EDILAOSTA s.r.l.

SINTESI DI OSSERVAZIONE : Richiesta di assegnazione della classe IV all'area in oggetto invece della prevista classe III.



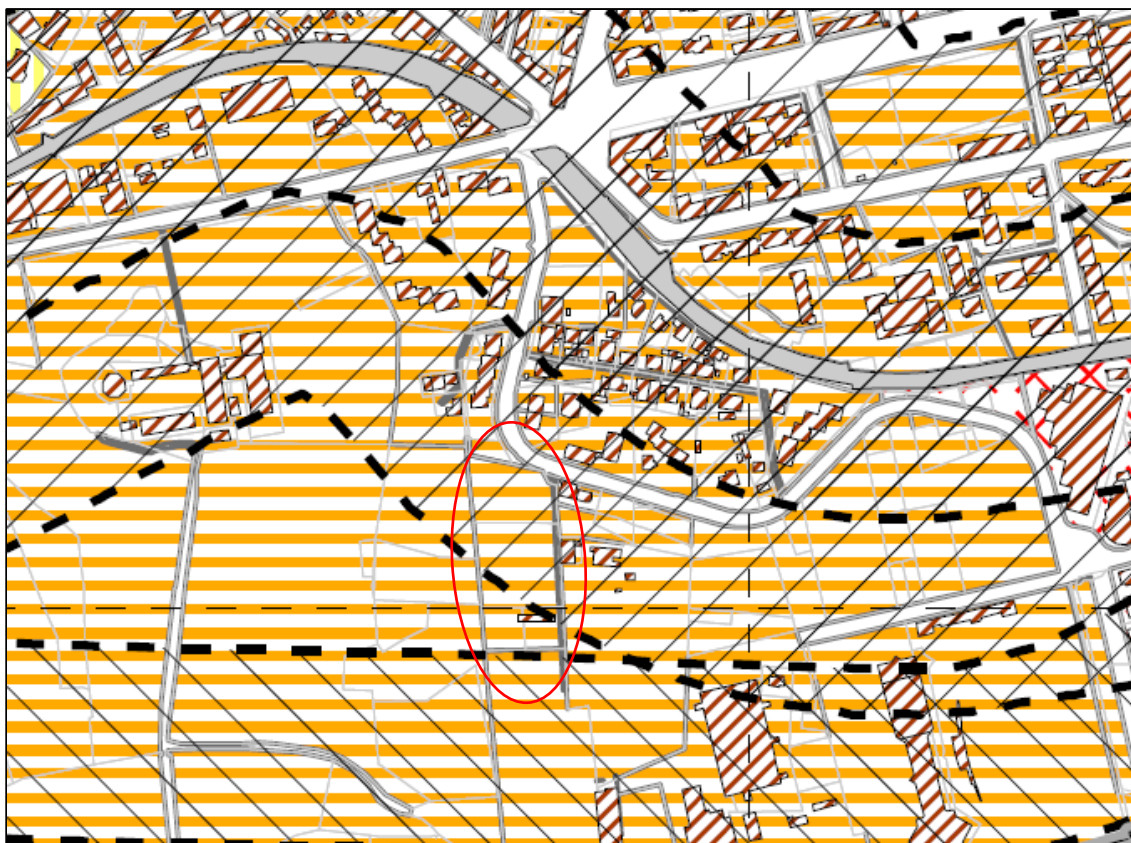
RISPOSTA: L'osservazione pervenuta riguarda un'area chiaramente identificabile con una propria perimetrazione e con una destinazione d'uso omogenea. Essa può essere considerata come unità territoriale a se' stante e, pertanto, essere classificata in autonomia rispetto alle aree limitrofe. La destinazione d'uso dell'area – deposito e vendita di materiali e componenti per l'edilizia, permette di configurare come “area di intensa attività umana” la zona in oggetto. L'osservazione formulata può pertanto essere accolta.

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELLA CITTÀ DI AOSTA
NOTE IN RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI

AREA : Regione Tzamberlet

ENTE O SOGGETTO : Comune di Aosta

SINTESI DI OSSERVAZIONE : Richiesta di assegnazione di una classe acustica adeguata alla prevista destinazione d'uso di "scuola polmone"



RISPOSTA: L'osservazione pervenuta riguarda un'area chiaramente identificabile con una propria perimetrazione e con una destinazione d'uso prevista omogenea. Essa può essere considerata come unità territoriale a se' stante e, pertanto, essere classificata in autonomia rispetto alle aree limitrofe.
La destinazione d'uso dell'area a scuola polmone consente di assegnare, ai sensi della L.R. n.20/2009 e della DGR n.3355 la classe acustica II e di non determinare, pertanto, la creazione di nuovi accostamenti critici tra classi non contigue.
L'osservazione formulata può pertanto essere accolta.